

# I MALAVOLTI

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI SIENA N. 480 DEL 2 FEBBRAIO 1987

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO IV<sup>o</sup> - 70% - DIRETTORE RESPONSABILE: PAOLO CORBINI

NOTIZIARIO DELLA CONTRADA DEL DRAGO

ANNO XIV - N. 1 - APRILE 1988

## IL NUOVO DRAGO Lo spolvero

La consultazione elettorale appena conclusasi è stata caratterizzata dalla nomina del nuovo Capitano Mario Toti e dalla riconferma del Priore Andrea Muzzi.

Alle due principali cariche della Contrada ci è sembrato opportuno dedicare un'apposita intervista in altra parte dei Malavolti.

Importanti sono comunque anche le novità e le conferme che si sono verificate negli altri incarichi, prima fra tutte la carica di Vicario, che, lasciata vacante dal nuovo Capitano, è stata ricoperta da Carlo Rossi.

Nuovo il Provicario Paolo Tiezzi che rileva l'amico Sandro Nastasi, e si affianca al confermato Maurizio Picciafuochi, lasciando la cura del tesoro della Contrada al nuovo Camarlengo Claudio Rossi. Inalterate le rimanenti cariche della Deputazione di Sedia.

Rimangono al loro posto di lavoro i Consiglieri di Sedia, i Conservatori dell'Archivio, gli Addetti ai Protettori, la Commissione Finanziaria e gli Addetti ai Beni Immobili, a quelli Artistici e all'Oratorio, nonché le Delegate ai rapporti con i Gruppi femminili delle altre Contrade.

Qualche avvicendamento si è avuto fra i collaboratori del Signore del Brio, i vice Economi, i vice Cancellieri ed i

Responsabili del Gruppo Donatori di Sanguine. Un rinnovamento pressochè completo si è avuto invece tra gli Addetti ai Giovani, la cui nuova responsabile è Laura Bonelli, ed i Maestri dei Novizi.

Ci piace salutare a conclusione di questa breve rassegna le persone che per la prima

volta fanno parte del Consiglio di Sedia: Massimo Biliorsi, Massimo Cerretani, Maria Rita e Lanfranco Lanzoni, Chiara Lonzi, Marzia Lorenzini, Alberto Lucaroni ed Elisa Saracini.

A loro ed a tutta la nuova Sedia i nostri più sentiti auguri di buon lavoro.



Ci è stato comunicato ufficialmente in questi giorni che la Giunta Comunale ha deliberato di donare alla nostra Contrada lo "spolvero" del Palio, per noi vittorioso, del 16 agosto 1911, opera del pittore Aldo Piantini.

Il cosiddetto spolvero consiste talvolta in una copia su carta del drappellone, nella quale venivano praticati dall'artista minuscoli fori, lungo i tratti salienti del disegno, attraverso i quali, con apposite polveri, si descriveva sul drappo di seta vero e proprio un'immagine sommaria dalla quale veniva poi realizzato il dipinto finale. In altre circostanze lo spolvero consiste in una vera e propria "ultima prova" prima della realizzazione dell'immagine definitiva. Indipendentemente da tutto, questo pezzo costituisce indubbiamente un ulteriore arricchimento per il nostro Museo, ed anche da queste pagine vogliamo sentitamente ringraziare il Sindaco ed i Componenti la Giunta per la cortese sensibilità dimostrata nei nostri confronti. E se, dopo la brutta copia di un Palio, arrivasse anche un originale..., nella Sala delle Vittorie c'è già pronto il posto anche per lui.

*La Redazione  
de "I Malavolti"  
augura  
Buona  
Pasqua*

Foto 1  
Il Priore Andrea Muzzi, durante il festoso Corteo che ha festeggiato la sua quinta elezione.

Foto 2  
Il nuovo Capitano Mario Toti, mentre festeggia una delle tante nostre Vittorie.



# SEDIA

**Priore:**

Andrea Muzzi

**Conservatore della Legge:**

Emilio Giannelli

**Camarlengo:**

Claudio Rossi

**Capitano Onorario:**

Mario Cerutti

**Consiglieri del Priore:**

Kinda Barzellotti Brandolini D'Adda

Duccio Calamati

Enrico Giannelli

Canzio Vannini

**Conservatore dell'Archivio:**

Paolo Tognazzi

**Vice Conservatori dell'Archivio:**

Claudio Cerretani

Lucilla Palmieri Trifone

**Provveditore all'Oratorio:**

Gina Rosi Lorenzini

**Signore del Brio:**

Lorenzo Lonzi

**Vice Signori del Brio:**

Massimo Cerretani

Carlo Fiorenzani

Maria Giuditta Moggi

Filippo Pratelli

**Maestri dei Novizi:**

Giorgio Fracassi

Giuliano Paccagnini

**Vicario**

Carlo Rossi

**Cancelliere:**

Marco Lonzi

**Capitano:**

Mario Toti

**Addetto ai Protettori:**

Luciano Valigi

**Vice Addetti ai Protettori:**

Sandra Barbagli Vanni

Antonio Benocci

Walter Benocci

Laura Lorenzetti

Paolo Melai

**Addetto ai Giovani:**

Laura Bonelli

**Vice Addetti ai Giovani:**

Maria Rita Lanzoni

Chiara Lonzi

Marzia Lorenzini

Elisa Saracini

**Addetto ai Beni Artistici:**

Lucia Conenna Bonelli

**Vice Addetti ai Beni Artistici:**

Eugenia Calamati

Donatella Valigi

**Addetto ai Beni Immobili:**

Bruno Gazzei

**Vice Economisti:**

Guido Di Mario

Gianfranco Lanzoni

Alberto Lucaroni

Francesco Pollai

**Pro Vicario:**

Maurizio Picciafuochi

Paolo Tiezzi

**Bilanciere:**

Mario Petrini

**Economo:**

Antonio Trifone

**Responsabile Commissione Finanziaria:**

Roberto Benincasa

**Componenti la Commissione Finanziaria:**

Pietro Burroni

Fabio Miraldi

**Delegate ai rapporti con i gruppi femminili:**

M. Eleonora Farneti Lonzi

Patrizia Lorenzetti Fazzi

Emiliana Lorenzoni Campanini

**Responsabili Gruppo Donatori di Sangue:**

Vanna Micheli Rossi

Franca Perugini Tiezzi

**Vice Cancellieri:**

Massimo Biliorsi

Stefano Paolini

**Consiglieri di Sedia:**

Emilio Bandini

Lanfranco Bassi

Walter Benincasa

Antonio Conenna

Sergio Damiani

Osvaldo Giorgi

Alessandro Mandarinini

Nello Mandarinini

Febo Picciolini

Luigi Pippi

Carlo Rosi

Carlo Saracini

# AGENDA DRAGAIOLA

Assemblea di Sedia del 27 ottobre 1987: Si sono gettate le basi per le iniziative atte a celebrare i due centenari che cadranno nel 1988: quello dell'assegnazione dell'Oratorio alla nostra Contrada e quello dell'alleanza con la Nobil Contrada dell'Aquila.

Assemblea Generale del 12 novembre 1987: Anche in questa Assemblea si è trattato dei due centenari, ed è stata tra l'altro approvata, fra le varie iniziative, l'edizione di un volume sulla storia e l'arte del nostro Oratorio. E' stato approvato il preventivo di spesa per i lavori di ristrutturazione della cucina del Camporegio.

Infine, approssimandosi la scadenza delle cariche della Contrada, è stata nominata la Commissione Elettorale, risultata composta da Pietro Burroni, Paolo Corbini, Chiara Lonzi, Marco Lonzi, Antonio Molettieri, Carlo Rossi e Paolo Tiezzi.

Assemblea Generale del 20 febbraio 1988: Unico argomento all'ordine del giorno l'insediamento delle cariche della Contrada scaturite dalle elezioni svoltesi nel mese di gennaio.

L'Assemblea tenutasi nel tardo pomeriggio e seguita dalla tradizionale cena d'insediamento in Camporegio, dopo la relazione del Presidente della Commissione Elettorale e il saluto del riconfermato Priore Andrea Muzzi ha vissuto il suo momento saliente all'atto del giuramento prestato dal nuovo Capitano Mario Toti.

Assemblea della Sedia e del Consiglio Generale del 7 marzo 1988: Discussione preliminare sulle varie voci che concorrono alla formulazione del bilancio consuntivo per l'anno 1987 e di quello preventivo per l'anno 1988, in vista della loro presentazione alla Assemblea Generale che dovrà ratificarli.

Assemblea Generale del 14 marzo 1988: Sono stati approvati all'unanimità il bilancio consuntivo per l'anno 1987 e quello preventivo per il 1988.

Nel corso di questo anno vedranno la loro realizzazione molti degli interventi previsti sugli immobili, tra i quali le nuove vetrate dell'Oratorio e la sistemazione delle scale di Contrada. Nell'ultimo punto all'ordine del giorno, il Capitano Mario Toti ha nominato come suo mangino Claudio Rossi, ed il Popolo a larghissima maggioranza ha riconfermato suo mangino Stefano Talucci.

Essendo confermato anche Antonio Molettieri come terzo mangino, si è così ricostituito, sotto il nuovo Capitano, lo staff paliesco degli ultimi due anni.

Ricordiamo infine le attività ricreative che hanno avuto luogo in questi ultimi tempi presso la Società di Camporegio.

Quelle destinate ai bambini del Drago: la Festa della Befana del 9 gennaio e la festa di Carnevale del 13 febbraio, nonché la pentolaccia, questa però per i più grandi, del 5 marzo.

Tutti questi appuntamenti sono stati coronati da successo, sia organizzativo che di partecipazione, ma anche dalla constatazione che ormai purtroppo i locali della nostra Società ci stanno irrimediabilmente stretti.

A conclusione di questo breve resoconto della vita della nostra Contrada, salutiamo Giulia Cerretani, Jacopo Benincasa e Nicola Carmignani, gli ultimi nati della famiglia Dragaiola. A loro ed alle loro famiglie giungano le più vive felicitazioni da parte di tutta la Contrada.

Vivissime felicitazioni anche a Gianni Brogi, recentemente convolato a giuste nozze, e a Fabio Miraldi neolaureato in Medicina con 110 e lode.



- 24 - Sono prerogative assolute ed esclusive dell'Assemblea Generale:
- le nomine della Commissione Elettorale, dei Revisori dei conti e del Mangino del Popolo salva l'ipotesi di cui all'art. 68, ultimo periodo;
  - la dichiarazione di indegnità del Priore;
- 22 - Le riunioni dell'Assemblea Generale sono presiedute dal Priore assistito dal Cancelliere.
- All'inizio di ogni riunione deve essere letto, a cura del Cancelliere, e sottoposto ad approvazione, il verbale della riunione precedente.
- Le delibere sono prese a maggioranza semplice, fatta eccezione per i provvedimenti di cui alle lettere l) e n) dell'art. 24, per i quali è richiesta la maggioranza dei due terzi dei votanti.
- Le votazioni si svolgono a scrutinio segreto, con il sistema dei tagli bianchi e neri, quando il voto contenga apprezzamenti su qualità ed attitudini di persone ed in ogni altra circostanza in cui, a giudizio del Priore o di almeno cinque membri, l'evidenza del voto potrebbe alterare la libera espressione della volontà dei votanti.
- 23 - I termini e i modi della convocazione dell'Assemblea Generale e posti all'ordine del giorno sono stabiliti con Regolamento allegato ai Capitoli.

- 45 - Il CONSERVATORE della LEGGE ha i seguenti compiti:
- richiamare all'osservanza delle norme che costituiscono l'ordinamento giuridico della Contrada, dirimendo all'occorrenza eventuali dubbi interpretativi, senza peraltro che le sue interpretazioni abbiano carattere vincolante;
  - assistere il Priore nella tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi della Contrada;
  - redigere atti pubblici e privati e documenti legali in genere per conto della Contrada;
  - vigilare, nei giorni delle elezioni, sull'attività della Commissione Elettorale per il regolare svolgimento delle operazioni di voto, assistere allo scrutinio delle schede e controfirmare al termine il verbale delle elezioni;
  - ricevere gli esposti a carico dei membri della Sedia censurabili, convocare entro il termine di sette giorni il Collegio dei Proviviri ed assisterlo nel giudizio sulla applicabilità della censura;
  - assicurare la disponibilità di una copia dei Capitoli e dei Regolamenti ad essi allegati in ogni riunione dell'Assemblea Generale, della Sedia e del Collegio dei Proviviri.

- 46 - Il CANCELLIERE ha i seguenti compiti:
- convocare, d'ordine del Priore, l'Assemblea Generale, la Sedia, la Deputazione di Sedia e il Consiglio nei modi e termini stabiliti dall'apposito Regolamento;
  - redigere il verbale di ogni riunione, trascriverlo nel registro dei verbali, darne lettura all'inizio della successiva riunione dello stesso consesso e sottoscriverlo, congiuntamente al Priore, all'atto dell'approvazione;
  - dare lettura, nel corso delle riunioni, d'ordine del Priore, di corrispondenza, relazioni, documenti e di quanto altro gli è richiesto per lo svolgimento dell'ordine del giorno;
  - dare pubblicità, nelle forme stabilite dall'Assemblea Generale, alle delibere, mozioni e ordini del giorno votati dalla Assemblea con la dichiarata volontà di renderli pubblici;
  - curare la corrispondenza;
  - tenere ed aggiornare il registro dei Protettori;
  - tenere elenchi aggiornati con cognome, nome ed indirizzo di tutti i Dragaioli aventi cariche in seno alla Contrada;
  - assistere le Commissioni, trasmettendo loro le notizie richieste attinenti ai loro incarichi;
  - trasmettere tutti gli atti, una volta perfezionati, al Conservatore dell'Archivio.

- 21 - L'iniziativa della convocazione spetta di regola al Priore. Il Popolo può esercitarla presentando al Priore richiesta scritta, firmata da almeno trenta appartenenti alla Contrada aventi diritto al voto. La richiesta deve recare l'ordine del giorno e l'indicare la data entro la quale la riunione deve avere luogo e che ordinariamente non può essere anteriore al quinto giorno successivo alla data di presentazione della richiesta.
- 20 - Tutti i Dragaioli hanno il diritto e il dovere di intervenire alle riunioni dell'Assemblea Generale. Possono tuttavia essere temporaneamente esclusi o allontanati coloro che abbiano trascorso i limiti della temperanza e del rispetto.
- 19 - L'ASSEMBLEA GENERALE è l'Organo supremo della Contrada. Ad essa sono riconosciuti tutti i poteri.

### L'Assemblea Generale

- 18 - Rappresentano il Popolo del Drago e ne esprimono la volontà nei limiti rispettivamente assegnati dai Capitoli:
- L'Assemblea Generale
  - Il Priore
  - La Sedia, eventualmente coadiuvata dal Consiglio
  - Il Capitano.

### DELL'ORDINAMENTO DELLA CONTRADA

### CAPITOLO III

## CONTRADA DEL DRAGO

# CAPITOLI



- 17 - I donatori hanno il diritto di apporre sui beni donati, compatibilmente con la loro natura, il proprio stemma di famiglia od altro segno personale. I nomi dei donatori, che per il valore delle donazioni acquistano particolare benevolenza, sono iscritti, d'ordine della Sedia, in uno speciale Albo.
- 16 - La Contrada non accetta somme di denaro che possano comportare limitazioni della sua autonomia.
- 15 - Le spese di ordinaria e straordinaria amministrazione della Contrada sono sostenute con prelevamenti dalla cassa, formata dalle rendite patrimoniali, dai proventi del profforato e delle sottoscrizioni, dai contributi degli Enti e da ogni altra erogazione accettata.
- 14 - Le opere d'arte, i cimeli, gli oggetti e le opere di valore storico o storiografico non sono alienabili. Tutti gli altri beni sono alienabili.
- 13 - La Contrada del Drago è titolare di rapporti giuridici ed economici. Tutti i Dragaioli hanno diritto in egual misura di godere dei beni mobili ed immobili della Contrada, nei limiti della loro destinazione. Eventuali privilegi o limiti non sono consentiti se non deliberati dall'Assemblea Generale, con carattere di transitorietà.

## DEL PATRIMONIO

### CAPITOLO II

- 26 - Il PRIORE è il Capo della Contrada ed il suo legale rappresentante. Ad esso compete l'attributo di Onorando. Egli è eletto dal Popolo e dura in carica sino al 31 Dicembre dell'anno successivo a quello del suo insediamento. Sono suoi specifici doveri: a) dirigere la Contrada con continuità di azione ed amministrare onestamente il patrimonio; b) stimolare con l'esempio lo spirito comunitario e l'attaccamento all'istituzione; c) adoperarsi personalmente per pacificare gli animi e dirimere i contrasti; d) garantire il rispetto dei Capitoli, dei Regolamenti e delle delibere, e la retta esecuzione dei mandati.
- 25 - I provvedimenti e gli atti di cui all'articolo precedente devono essere stati espressamente previsti, a pena di nullità, nell'ordine del giorno della riunione nella quale sono stati adottati o compiuti.
- n) la modifica dei Capitoli e dei Regolamenti.
- m) la votazione sulla relazione del Fallo presentata dal Capitano;
- l) la decisione di acquistare od alienare beni immobili; dell'art. 27 lettera o);
- k) l'autorizzazione di spesa eccedenti l'ordinaria amministrazione e la ratifica dell'autorizzazione data dal Priore, ai sensi dell'art. 27 lettera o);
- h) l'approvazione dei bilanci;
- g) la decisione di partecipare con rappresentanze ufficiali a manifestazioni o cerimonie aventi svolgimento fuori di Siena con le sole eccezioni previste nel Rituale Ufficiale della Contrada;
- f) la determinazione dei rapporti con le altre Contrade;
- e) la partecipazione ai Palli straordinari;
- d) la rinuncia ai Palli ordinari;
- c) il voto di fiducia al Capitano, nei casi previsti all'art. 27, lettera f);

## Il Priore

- b) abbiano gravemente danneggiato i beni della Contrada con azioni od omissioni dolose;
- c) abbiano tratto o tentato di trarre personale profitto da atti compiuti in nome e per conto della Contrada;
- d) abbiano commesso azioni, pubblicato scritti o pronunziato discorsi con l'intento di screditare il prestigio di Siena e delle sue Contrade.

- 41 - L'iniziativa di deferire i membri della Sedia al Collegio dei Probi-viri spetta a tutti i Dragaioli indistintamente. La si esercita mediante esposto scritto al Conservatore della Legge.
- 42 - Il Collegio dei Probi-viri, prima di deliberare, contesta il fatto previsto come causa di censura al presunto autore e lo invita a discolarsi. Il provvedimento di censura è comunicato al Priore entro ventiquattro ore e all'Assemblea Generale entro trenta giorni.

## I singoli membri della Sedia

- 43 - Sono CONSIGLIERI DEL PRIORE coloro i quali hanno ricoperto onorevolmente, in seno alla Contrada, le cariche di Priore o di Capitano. I Consiglieri del Priore sono nominati a vita. E' loro compito assistere il Priore nell'espletamento delle sue funzioni, orientandone le direttive e confortandone le responsabilità.
- 44 - Il VICARIO è l'alter ego del Priore. Coadiuvato il Capo della Contrada in tutte le sue funzioni ed esercita personalmente quelle che gli sono state da lui espressamente delegate. Il Vicario sostituisce il Priore in sua assenza. Qualora la carica di Priore rimanga vacante, per qualsiasi motivo, il Vicario convoca entro trenta giorni l'Assemblea Generale per la nomina della Commissione Elettorale incaricata di indire le elezioni anticipate. Nel frattempo egli assume il titolo e la carica di Priore facente funzioni, con tutti i doveri ed i poteri riconosciuti al Priore. Per il periodo in cui il Vicario esercita le funzioni di Priore, le funzioni di Vicario sono svolte dal Pro-Vicario o, in mancanza di tale carica nella Sedia, dal Conservatore della Legge.



- cessiva ratifica;
- Contra da, non consentita la convocazione della As-  
semblea Generale, alla quale deve chiedere tuttavia la suc-  
cessiva ratifica;
- o) autorizza le spese eccedenti l'ordinaria amministrazione,  
previa consultazione con il Vicario, il Camarlingo ed il Bi-  
lancio;
- n) autorizza le spese di ordinaria amministrazione previste nel  
bilancio;
- Contra da;
- Camporoglio e di ogni altro organismo costituito in seno alla  
Contra da;
- m) verifica l'efficienza e la fedeltà alla Contra da della Società di  
missione Elettorale;
- l) è membro di diritto di tutte le Commissioni, esclusa la Com-  
missione Elettorale;
- il Vicario e con il Conservatore della Legge;
- h) ammonisce formalmente i responsabili di inadempienze e di  
reati commessi in danno della Contra da;
- g) controlla l'attività di tutti i membri della Sedia ed esercita la  
propria supremazia gerarchica nei confronti di tutti i  
Dragaioli, compreso il Capitano, ogniqualvolta sia messa a  
repentaglio la dignità della Contra da;
- f) presiede le riunioni e ne firma l'atto della  
approvazione;
- e) convoca, per mezzo del Cancelliere, l'Assemblea Generale,  
data, l'orario e l'ordine del giorno delle riunioni;
- d) dispone la partecipazione di rappresentanze ufficiali della  
Contra da a manifestazioni e cerimonie che si svolgono all'in-  
terno della Città salvo le ipotesi previste nel Rituale Ufficiale  
della Contra da sotto il titolo « Vestizione figuranti » alla lette-  
ra a);
- c) rappresenta la Contra da in giudizio;
- b) interviene, quale rappresentante pro-tempore della Contra-  
da, in rapporto, permanente o temporaneo, con la Contra da;  
a) cura ed intrattiene, personalmente o per mezzo di delegati,  
Per l'esercizio delle sue funzioni, il Priore:

- b) nominare il Correttore;
- c) nominare Commissioni, esclusa la Commissione Elettorale;
- d) nominare il Custode;
- e) costituire il Collegio dei Proviviri;
- f) decidere l'acquisto, la vendita, la permuta, la donazione e la  
distruzione per inutilizzabilità di beni mobili;
- g) disporre od autorizzare funzioni religiose nell'Oratorio;
- h) indire sottoscrizioni;
- i) stabilire quote minime di protettorato;
- l) ordinare le iscrizioni nell'Albo dei donatori;
- m) disporre la partecipazione di rappresentanze ufficiali della  
Contra da a manifestazioni e cerimonie nei casi previsti dal  
Rituale Ufficiale della Contra da.

Tutti i provvedimenti adottati dalla Sedia sono comunicati al-  
l'Assemblea Generale nel corso della sua prima riunione suc-  
cessiva a quella della Sedia.

- 37 - I mandati conferiti con le elezioni ai membri della Sedia hanno  
effetto dalla data dell'insediamento.  
La Sedia resta comunque in carica oltre il termine di cui all'art.  
32, fino all'insediamento dei nuovi membri, per il disbrigo del-  
l'ordinaria amministrazione.
- 38 - I mandati possono essere conferiti alle stesse persone per due o  
più volte consecutive.
- 39 - I membri della Sedia decadono dalle rispettive cariche, oltre che  
per scadenza del mandato o per dimissioni volontarie, quando  
siano colpiti da censura. La censura è dichiarata da un Collegio  
di Proviviri, composto da tre membri scelti fra i Consiglieri del  
Priore ed i Consiglieri di Sedia, ed assistito dal Conservatore  
della Legge con funzioni di cancelliere, senza voto deliberativo.  
Qualora il Collegio dei Proviviri sia chiamato a giudicare il Con-  
servatore della Legge, la funzione di assistente è esercitata dal  
Cancelliere.
- 40 - Sono censurabili coloro i quali:
- a) siano stati ammoniti almeno due volte per mancato adempi-  
mento agli incarichi, danneggiamento colposo al patrimo-  
nio, divulgazione di notizie riservate, contegno indecoroso  
nell'esercizio di funzioni di rappresentanza o in occasione di  
manifestazioni pubbliche;

- 12 - Sono Protettori del Drago le persone fisiche, le persone giuridi-  
che e le associazioni di fatto le quali effettuino annualmente  
versamenti pecuniari nelle casse della Contra da. I Protettori a-  
veranti residenti o sedi in Siena hanno diritto alle tradizionali  
onoranze, secondo il Rituale allegato ai presenti Capitoli.
- 11 - Spetta al Popolo eleggere i propri rappresentanti, rivendicare e  
condividere, nell'alternarsi delle vicende, le fortune della Con-  
tra da, con la coscienza di essere insostituibile artefice.
- 10 - La comune appartenenza alla Contra da costituisce per i Dra-  
gaioli vincolo di fraternità amicitia e di mutua assistenza, al di  
sopra delle divergenze ideologiche.
- 9 - E' dovere di ogni Dragaiolo perseguire il bene supremo della  
Contra da con assoluto disinteresse personale, difendere in  
ogni circostanza la tradizione e il prestigio, osservarne i Capito-  
li, rispettare il patrimonio, contribuire con i mezzi di cui dispo-  
ne alle sue fortune morali e materiali.
- c) ovunque nati, abbiano per congenialità eletto il Drago a pro-  
pria Contra da e di ciò abbiano dato con comportamento  
costante ed univoco chiara dimostrazione, dalla Sedia rac-  
colta e formalmente dichiarata.
- b) siano nati fuori di Siena, o in territorio non assegnato alle  
Contra de, da genitori che abbiano dichiarato l'appartenenza  
del figlio alla Contra da e lo abbiano iscritto fra i Protettori  
del Drago;
- a) siano nati in abitazioni situate nel territorio della Contra da o  
abbiano in esse avuto la loro prima residenza.
- 8 - Il Popolo della Contra da è costituito dall'insieme di tutti i suoi  
appartenenti, chiamati tradizionalmente Dragaioli. Sono Dra-  
gaioli i cittadini di ambo i sessi, i quali:
- 7 - Il territorio della Contra da ha attualmente la delimitazione de-  
cretata dalla Principessa Violante di Baviera, Governatrice di  
Siena, il 13 Settembre 1729.

## INDICE

CAPITOLO I <sup>o</sup> : Della Contra da: finalità, insegne, territo- rio, Popolo . . . . .	pag. 5
CAPITOLO II <sup>o</sup> : Del patrimonio. . . . .	7
CAPITOLO III <sup>o</sup> : Dell'Ordinamento della Contra da . . . . .	8
L'Assemblea Generale . . . . .	8
Il Priore . . . . .	10
La Sedia . . . . .	13
I singoli membri della Sedia . . . . .	15
La Deputazione di Sedia . . . . .	20
Il Consiglio . . . . .	21
Il Capitano . . . . .	21
I Mangini . . . . .	24
Il Correttore, i Revisori dei conti, la Commissione Elettorale, il Custode . . . . .	25
CAPITOLO IV <sup>o</sup> : Delle disposizioni transitorie e finali . . . . .	27
Allegato A    Il Regolamento Elettorale . . . . .	29
Allegato B    Il Regolamento delle Assemblee . . . . .	35
Allegato C    Il Rituale Ufficiale della Contra da . . . . .	39
Allegato n. 1   Regolamento per l'uso delle bandiere dato in comodato . . . . .	46
Allegato n. 2   Scheda dell'atto di comodato per la con- cessione delle bandiere . . . . .	47



- 6 - La Contrada del Drago venera, quale Sua Patrona, S. Caterina da Siena.
- 5 - Il Drago spiega bandiera rosa antico e verde listati di giallo, con lo stemma della Contrada e quelli delle compagnie millitari di S. Egidio e S. Donato in Montanini.
- 4 - Lo stemma della Contrada raffigura un drago, coronato alla antica, con ali spiegate, recante nella branca destra e poggiante sull'ala un pennoncetto azzurro con la lettera U in oro, sormontata da corona reale.
- 3 - La Contrada del Drago assume ed asseconda le iniziative che favoriscono l'unione dei Senesi e la prosperità di Siena. Previene e contrasta ogni causa di divisione e di discordia.
- 2 - La Contrada del Drago riconosce eguale a se stessa ed eguali della altre sedici Contrade.
- 1 - La Contrada del Drago è un Ente costituito su base territoriale, con piena autonomia amministrativa e patrimoniale. Si propone il fine di celebrare, custodire e tramandare la grandezza spirituale, le umane virtù e il sentimento civico in cui riconosce il patri-monio ideale del Popolo di Siena.

## DELLA CONTRADA: FINALITÀ, INSEGNE, TERRITORIO, POPOLO

### CAPITOLO I<sup>o</sup>

- 30 - Il Priore decade dalle sue funzioni oltre che per scadenza del mandato e per dimissioni volontarie, quando sia dichiarato dall'Assemblea Generale indegno di rappresentare la Contrada per gravi fatti incompatibili con la sua permanenza nella carica. La
- 29 - Nel corso della riunione dell'Assemblea Generale convocata per l'insediamento, il Priore eletto per la prima volta presta giuramento nelle mani del più anziano e del più giovane di età fra i presenti, pronunciando la seguente formula:
- «Dinnanzi a voi, Popolo del Drago, GIURÒ di dedicare alla Contrada la mia attività di Priore ed il mio amore di Senese con costanza di azione, civico impegno e fedeltà al Capitolo, per consegnarla un giorno ai miei successori, a Dio piacendo, prospera, unita e pacifica, come la vollero fin dall'antico i nostri predecessori».
- Del giuramento viene redatto processo verbale, sottoscritto, oltre che dal Cancelliere, dai due testimoni che lo hanno raccolto.
- 28 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 27 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 26 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 25 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 24 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 23 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 22 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 21 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 20 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 19 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 18 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 17 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 16 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 15 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 14 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 13 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 12 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 11 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 10 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 9 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 8 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 7 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 6 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 5 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 4 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 3 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 2 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 1 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

La Contrada del Drago è un Ente costituito su base territoriale, con piena autonomia amministrativa e patrimoniale. Si propone il fine di celebrare, custodire e tramandare la grandezza spirituale, le umane virtù e il sentimento civico in cui riconosce il patrimonio ideale del Popolo di Siena.

La Contrada del Drago riconosce eguale a se stessa ed eguali della altre sedici Contrade.

Lo stemma della Contrada raffigura un drago, coronato alla antica, con ali spiegate, recante nella branca destra e poggiante sull'ala un pennoncetto azzurro con la lettera U in oro, sormontata da corona reale.

Il Drago spiega bandiera rosa antico e verde listati di giallo, con lo stemma della Contrada e quelli delle compagnie millitari di S. Egidio e S. Donato in Montanini.

La Contrada del Drago venera, quale Sua Patrona, S. Caterina da Siena.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

- 30 - Il Priore decade dalle sue funzioni oltre che per scadenza del mandato e per dimissioni volontarie, quando sia dichiarato dall'Assemblea Generale indegno di rappresentare la Contrada per gravi fatti incompatibili con la sua permanenza nella carica. La
- 29 - Nel corso della riunione dell'Assemblea Generale convocata per l'insediamento, il Priore eletto per la prima volta presta giuramento nelle mani del più anziano e del più giovane di età fra i presenti, pronunciando la seguente formula:
- «Dinnanzi a voi, Popolo del Drago, GIURÒ di dedicare alla Contrada la mia attività di Priore ed il mio amore di Senese con costanza di azione, civico impegno e fedeltà al Capitolo, per consegnarla un giorno ai miei successori, a Dio piacendo, prospera, unita e pacifica, come la vollero fin dall'antico i nostri predecessori».
- Del giuramento viene redatto processo verbale, sottoscritto, oltre che dal Cancelliere, dai due testimoni che lo hanno raccolto.
- 28 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 27 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 26 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 25 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 24 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 23 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 22 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 21 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 20 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 19 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 18 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 17 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 16 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 15 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 14 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 13 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 12 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 11 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 10 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 9 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 8 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 7 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 6 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 5 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 4 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 3 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 2 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.
- 1 - Il Priore ha diritto di aver riprodotto il proprio stemma gentilitio ed il proprio nome nel Quadro Ufficiale degli Onorandi Priori della Contrada del Drago.

decadenza del Priore per indegnità è dichiarata con votazione segreta, ripetuta in due successive riunioni distanti fra loro da sette a ventuno giorni. Nell'intervallo fra le due riunioni il Priore rimane sospeso dalle sue funzioni.

- 31 - In caso di decadenza del Priore nel corso del mandato, hanno luogo nuove elezioni anticipate di tutte le cariche della Contrada elette insieme al Priore.

### La Sedia

- 32 - La SEDIA è l'organo deputato all'organizzazione della Contrada ed all'amministrazione del suo patrimonio. È eletta dal Popolo e resta in carica sino al 31 Dicembre dell'anno successivo a quello del suo insediamento, salva l'ipotesi di scadenza anticipata per decadenza del Priore.
- È compito della Sedia procedere all'esame preliminare delle proposte e delle iniziative d'interesse per la vita della Contrada.
- 33 - Sono membri della Sedia, oltre al Priore che la presiede: i Consiglieri del Priore, il Vicario, il Conservatore della Legge, il Cancelliere, il Bilanciere, il Camarlengo, l'Economo, il Conservatore dell'Archivio, il Provveditore all'Oratorio, il Signore del Brio, i Consiglieri di Sedia, gli Addetti, i Vicari coadiutori.
- 34 - Tutte le cariche dei membri della Sedia sono elettive, ad eccezione della carica di Consigliere del Priore. Le elezioni sono indette da una Commissione Elettorale, nominata dall'Assemblea Generale ai sensi dell'art. 75.
- 35 - La Sedia è convocata dal Cancelliere, d'ordine del Priore. Alle riunioni intervengono, con gli stessi diritti dei membri della Sedia, il Capitano ed il Correttore. Per le riunioni della Sedia sono applicabili le disposizioni di cui agli artt. 22 e 23.
- 36 - Sono prerogative della Sedia:
- a) dichiarare in presenza dei requisiti di cui all'art. 8 lettera c), l'appartenenza dei geniali alla Contrada;



# LE NUOVE CARICHE

Rinnovamento nella continuità, ecco la formula del Drago targato '88, un segno di spontaneo entusiasmo pur ribadendo con tranquillità i valori acquisiti. Ci è sembrato giusto avvicinare per queste pagine il segno della continuità, il riconfermato Priore Andrea Muzzi, e due punti cardine del rinnovamento: il neo Capitano Mario Toti ed il "freschissimo" Presidente di Camporegio, Paolo Corbini.

Andrea Muzzi vede innanzitutto il positivo andamento di queste elezioni, espresse in chiaro segno di concordia e di vera partecipazione, segno che sia la precedente Sedia nonché la Commissione Elettorale hanno lavorato bene.

"Avevo chiesto di poter passare la mano perchè ritenevo giusto far entrare forze fresche, ma la voglia di lasciare è stata più forte per il Capitano Ghigo Giannelli; c'è però la bella soddisfazione di essere il Priore di una Contrada in buona salute, giovane quanto basta per crescere in entusiasmo in ogni settore, dal campo finanziario a quello dell'aggregazione di società".

Andrea Muzzi delinea i compiti che aspettano la nuova Sedia: "Progredire nello spazio vitale del rione per una funzionalità che stia al passo con la nostra costante crescita, per esempio la Sala delle Vittorie ed il Museo avrebbero bisogno di una nuova collocazione, per far sì che tutti i Dragaioli usufruiscano della cultura che ci appartiene. La ricerca di nuovi spazi coincide quest'anno con il 200° anniversario dell'assegnazione dell'Oratorio, avvenimento che sarà sottolineato da un'importante pubblicazione ricca di preziosi interventi".

Certamente non ci siamo dimenticati dei Dragaioli più giovani: "Sarà l'occasione per un altro artista di Camporegio, Luca Pollai, di cimentarsi con la realizzazione delle nuove vetrate dell'Oratorio, dopo l'intervento di due anni fa di Chiara Tambani, un altro segno questo della continuità nella tradizione perpetrata da grandi nomi come Vico Consorti, ma, si sa, il Drago è una Contrada ricca di talenti".

Anche per il futuro il nostro Priore è fiducioso: "I giovani trovano il loro spazio rinforzando la bella abitudine di una qualitativa interscambiabilità: la dimostrazione è l'inesistenza di un gruppo donne proprio perchè non esiste un gruppo uomini".

Ecco il nuovo Capitano Mario Toti, ex Vicario ed ex Presidente della Società di Camporegio, un biglietto da visita, questo, che parla da sé, ma l'intervista è d'obbligo: "Desidero innanzitutto sottolineare l'opera svolta dal mio predecessore, che lascia per propria volontà con un grande successo che fa oramai parte dei nostri ricordi più cari. Problemi di riconferma non lo toccavano di certo ed anche per questo sento la bella responsabilità di guidare una contrada che non ha certo problemi qualitativi nella scelta dei suoi uomini".

Mario Toti ci parla del suo Drago: "E' una Contrada giovane che cresce in fretta, che si entusiasma con facilità e altrettanto facilmente cade nella giovanile disperazione di una carriera persa".

Lo facciamo entrare nei dettagli della materia da Capitano: "Non credo fermamente al cosiddetto fantino di contrada, il Drago e' nella bella posizione di poter scegliere in ogni direzione, senza peraltro ignorare Roberto Falchi, vincitore di un Palio splendido".

Ma si va oltre: "Sono stato Vicario e Presidente di Società, conosco le fatiche per ottenere la difficile serenità economica, per questo non voglio fare belle figure ad ogni costo, magari sacrificando inutilmente la Contrada; farò il Capitano pronto a riprendere serenamente il mio posto di contradaio alla fine del mandato...". Tanti auguri Mario, e pensa già ad un'estrazione a sorte che ci deve vedere al più comodo piano di sotto... Camporegio presenta il suo nuovo Presidente Paolo Corbini, una presenza che dimostra come i rinnovamenti, quando si fanno, non si debbano fermare alle parole o alla retorica: "Ho accettato un grosso impegno, non tanto per continuare solamente il fruttuoso lavoro di Mario Toti, precedente Presidente, ma soprattutto per scommettere sui giovani per una gestione che segua in questo proprio gli orientamenti del passato Consiglio, un salto generazionale che adesso vede alla prova quelle generazioni che vanno all'incirca da un'età di 20 anni a 30/35, ottimo banco di prova per la gestione della Contrada, già evidente in rilevanti incarichi come gli addetti ai giovani o l'economato. D'altra parte i quarantenni non sono come numero sufficienti, il compito sarà quello di coprire i normali impegni della Società con qualche puntata verso stimolanti novità.

Esperienze come la filodrammatica si trasformano in valide iniziative, ostacolate soltanto dai soliti limiti di spazio di un Camporegio sempre più stretto".

Camporegio e la restante Siena: "Oggi non è certo più pensabile che la Contrada continui ad essere un microcosmo isolato, i giovani hanno nuovi interessi e si spingono verso meccanismi sempre meno ordinari, a questo dovremmo sempre aggiungere l'esigenza dello spazio per tutti nella comune dignità e soprattutto l'apertura alle nuove idee che ci regalano l'entusiasmo di vivere questa nostra Società, di sentirci in Camporegio come a casa...".

## I NUOVI CAPITOLI

Prende avvio con questo numero un'iniziativa che ci è parsa utile e doverosa e che non può non suscitare l'interesse di tutti: la pubblicazione, in tre puntate, della definitiva stesura dei Capitoli della Contrada, approvata l'11 agosto 1983. Queste nostre costituzioni, frutto di un lavoro durato quasi vent'anni, sostituiscono quelli del 2 agosto 1808, a firma del Priore Agostino Agostini e redatti manualmente dal Cancelliere Isidoro Casacchi, che, almeno a quanto ci risulta finora, furono i primi Regolamenti organici della nostra Contrada.

L'abrogazione di questi avvenne il 4 maggio 1970, Priore

Alberto Rossi e Cancelliere Mario Tiezzi, con l'entrata in vigore di Capitoli che, presentando un totale rinnovamento rispetto ai precedenti, rispecchiavano le esigenze di una Contrada moderna che non poteva più riconoscersi in regolamenti risalenti al periodo Napoleonico. Nuove esigenze di tipo organizzativo e decisionale, dovute anche ad una rapida crescita della Contrada e dei suoi problemi gestionali hanno portato ad un'ulteriore revisione, sancita dal voto assembleare dell'11 agosto 1983, Priore Andrea Muzzi e Cancelliere Marco Lonzi.

Tra le principali modifiche si segnalano l'istituzione della

Deputazione di Sedia e la durata della carica dei Mangini. In questi anni si è anche dato finalmente corpo alla stesura di Regolamenti che in precedenza erano affidati o alla consuetudine o ad estemporanee delibere assembleari: il 19 ottobre 1973, Priore Alberto Rossi e Cancelliere Maurizio Picciafuochi fu approvato il Regolamento Elettorale, mentre il Regolamento delle Assemblee e il Rituale Ufficiale della Contrada hanno ricevuto la loro veste definitiva dall'Assemblea Generale dell'11 agosto 1983. Riteniamo quindi che questa pubblicazione possa essere un utile approfondimento nella conoscenza dell'essenza della Contrada, in particolar modo per coloro che, stando lontani, non hanno modo di frequentarla assiduamente. Chi avrà la cura di conservare i tre inserti saprà infine che essi sono predisposti in maniera da poter poi essere rilegati.



# A CENA IN (VIA) CAMPOREGIO

Questa estate si potrebbe fare una bella cena in via Camporegio, proprio in faccia al Duomo, con San Domenico che ci sta a guardare! L'idea è di un dragaiolo che conta, non fosse altro per il "peso" corporeo, e non è per niente da buttare. Anzi da quando è stato eliminato il parcheggio, la zona di San Domenico è diventata uno degli angoli più suggestivi della città; le auto che la invadevano ogni giorno ne limitavano lo spazio, il respiro.

Insomma è stato possibile riscoprirlo e la prossima estate, quando il caldo ci indurrà a lunghe chiacchierate notturne, riusciremo senz'altro ad apprezzare più di adesso la bontà della decisione presa dal Comune.

E' necessario però che siano realizzate dal Comune quelle seppur minime opere di sistemazione urbana che diano definitivamente un nuovo aspetto a questo spazio urbano, e l'idea della cena potrebbe essere presa come atto di "riappropriazione", di riconquista di un pezzo del nostro territorio.

Del resto perchè non pensare anche alla possibilità di farci la cena della prova generale? Lo stupendo chiostro di San Domenico ormai non ci basta più: è vero che ci pone al riparo da eventuali scherzi del tempo, ma troppi sono coloro che non trovano posto; oltretutto vi sono problemi legati al servizio, alle ristrettezze del passaggio per chi serve e per chi se ne sta a sedere.

E poi, le altre contrade non se ne stanno forse in mezzo alla strada per la cena della prova generale? Vuoi mettere il fascino di stare sotto le stelle? Su questo comunque si potrà discutere proprio grazie all'opportunità che ci è stata offerta dal divieto di parcheggio in Via Camporegio.

Tra l'altro in questa zona ben due sono state le cene della Vittoria che il Drago vi ha realizzato. Chissà che non si prospetti quest'anno una opportunità del genere...

I provvedimenti adottati dal Comune offrono lo spunto ad alcune riflessioni. L'area è senza dubbio stata riqualificata dal punto di vista ambientale, anche se rimangono forti perplessità per gli autobus in sosta nel viale dei Mille.

Il Comune ha già pensato di trasferirli definitivamente alla Lizza. Forse in questo caso una maggiore programmazione sarebbe auspicabile, invece di procedere per tentativi.

Comunque il problema che ci tocca da vicino è la possibilità di parcheggiare agevolmente la sera, quando i molti contraddaioli che non hanno la fortuna di abitare in centro sono costretti ad usare l'auto per venire in Società. Per adesso con il parcheggio del Pallone e il preventivato recupero di posti macchina in viale dei Mille, problemi non ce ne sono.

Infatti fare due passi per arrivare in Camporegio non è poi la fine del mondo. Ma d'estate, quando la zona si riempirà del tutto, allora potranno nascere più problemi. Ecco che la proposta avanzata dalla nostra contrada per la riapertura notturna del parcheggio dello stadio si ripropone naturalmente.

Non crediamo che per l'AC. Siena, che ha in gestione dal Comune questo vantaggioso servizio, sia particolarmente difficile trovare soluzioni che gli permettano di non subire danni finanziari e perdere importanti incassi.

Altri sono i temi legati al territorio del Drago, ma sarebbe troppo impegnativo parlarne adesso, anche se su queste colonne non mancheranno i momenti per farlo.



*Una scena della Commedia dello scorso anno*

**Al Palio  
in palco  
ed in  
terrazza**

**Filodrammatica  
Dragaiola**

Terzo anno per la filodrammatica Dragaiola, terzo anno e la compagnia si rinnova e si allarga a nuovi attorecoreografi-tecnici, nel segno di un divertimento che sta diventando tradizione.

La Società Due Porte ci ospiterà ancora nel suo teatro e nella sua rassegna, arricchita quest'anno da nuove presenze per un calendario sempre più all'attenzione della città.

Tornando a noi, il Drago parteciperà con "Non è commedia... è Tele Balzana", due atti di Massimo Biliorsi ambientati nella solita televisione privata senese durante i fatidici quattro giorni di Palio; insomma, satira e risate per tutti... La regia è curata niente meno che dal Priore Andrea Muzzi, mentre Mario Toti, memore del successo in qualità di regista dello scorso anno, è ritornato sul palcoscenico per recitare. Tutti quindi in Pantera, nei giorni 22 e 23 aprile p.v., a vedere "Non è commedia... è Tele Balzana" e... buon divertimento!

Abbiamo quest'anno a disposizione una terrazza, di proprietà della Casa della Sposa, situata in prossimità del nostro solito palco, sia per le prove del palio di luglio che di quello di agosto.

In questa terrazza sono disponibili circa sessanta posti, che saranno riservati prevalentemente alle donne ed ai bambini del Drago. La Contrada ha ritenuto opportuno assicurare la possibilità, specie per i bambini, di poter assistere in tutta tranquillità alle prove dei due Palii, ma per motivi di carattere organizzativo le persone interessate all'acquisto delle relative tessere sono pregate di contattare, entro il 30 maggio p.v., gli Addetti ai Giovani:

Laura Bonelli (tel. 40597)  
Maria Rita Lanzoni (t. 280407)  
Chiara Lonzi (tel. 285808)  
Marzia Lorenzini (tel. 53024)  
Elisa Saracini (tel. 288478)